



Roma, 31 agosto 1999

CIRCOLARE N. 121/1999**OGGETTO: DOGANE - EURO - NOTA MINISTERIALE N.2104 DEL 29.7.99.**

Come e' noto, fino alla fine del 2001 e' in vigore il periodo transitorio dell'Euro durante il quale gli operatori economici hanno la facolta' di effettuare versamenti e di ottenere rimborsi espressi nella nuova valuta.

Con la nota indicata in oggetto il Ministero delle Finanze ha fatto il punto sullo stato di adeguamento dei propri programmi informatici all'utilizzo dell'Euro.

In particolare per quanto riguarda il sistema doganale e' previsto che dal gennaio 2000 gli elenchi Intrastat (riepilogativi di acquisti e cessioni intracomunitari) potranno essere presentati con gli importi espressi anche in Euro, mentre le dichiarazioni doganali saranno adeguate solo a partire dal gennaio 2001.

Il Ministero ha inoltre precisato che, in particolare per quanto riguarda le procedure di sdoganamento, le modifiche che verranno introdotte saranno idonee anche dopo l'entrata a regime della moneta unica (1 gennaio 2002).

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.190/98

FINE TESTO CIRCOLARE CONFETRA

**MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E
DELLE IMPOSTE INDIRETTE
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI DOGANALI**

ROMA, 29 LUGLIO 1999

PROT. 2104**OGGETTO: Unione Monetaria Europea - UEM - Introduzione dell'euro nelle pubbliche Amministrazioni. Documento informativo.**

***** OMISSIS *****

Come si e' gia' detto in precedenti note, le pubbliche Amministrazioni sono state di fatto chiamate a svolgere un ruolo propulsivo e di guida nel processo di introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale.

In tale ottica, l'Amministrazione Finanziaria si e' attivata con una serie di iniziative rivolte al suo interno, che hanno previsto sia un dettagliato piano di formazione del personale, secondo un modello a cascata, per la formazione di un gruppo limitato di sensibilizzatori che dovra', a sua volta, trasferire al restante personale le conoscenze acquisite durante i corsi formativi, sia l'emanazione delle necessarie circolari ed istruzioni e l'introduzione di opportune modifiche alla modulistica in uso ed infine l'adeguamento delle procedure informatiche, tuttora allo studio. All'esterno, questa Amministrazione si e' attivata tramite la pubblicazione di un opuscolo a carattere divulgativo, di agevole consultazione diretto sia agli Uffici finanziari sia agli utenti denominato "**Anno 2000 ed Euro - Le sfide dell'Amministrazione Finanziaria**". Tale pubblicazione, predisposta in collaborazione con la SOGEI, ma inteso ha inteso essere una guida informativa ed operativa sia sull'euro sia sul cambio millennio, con l'indicazione delle varie disposizioni di servizio gia' emanate, nonche', sinteticamente, su tutto quanto gia' esistente nella specifica materia.

Tali iniziative andranno ovviamente incrementate nel corso di tutto il periodo transitorio; la stessa Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dell'esercizio finanziario 1999, emanata dal Ministro delle Finanze il 20 gennaio 1999, sottolinea che l'introduzione dell'euro impegnera' l'Amministrazione finanziaria fino all'anno 2002, anno in cui la nuova moneta sara' definitivamente adottata.

Tra le problematiche piu' rilevanti sono ovviamente gli adeguamenti dei programmi informatici all'utilizzo dell'euro, attualmente allo studio del Centro Informativo del Dipartimento, d'intesa con la SOGEI.

In particolare, il piano di adeguamento prevede per l'anno 1999 la modifica dei programmi per l'acquisizione e la gestione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari (elenchi INTRA), in modo da poter consentire la presentazione di elenchi aventi importi espressi in euro a decorrere dalle dichiarazioni relative ad operazioni effettuate dal mese di gennaio 2000. Allo scopo, pero', di non costringere gli operatori economici che presentano le dichiarazioni su supporto magnetico (floppy disk) ad adeguare i propri programmi, qualora non volessero avvalersi della facolta' di dichiarare in euro, verra' lasciata la possibilita' di continuare a presentare le dichiarazioni in lire, senza alcuna modifica ai tracciati record attuali, minimizzando cosi' l'impatto sugli utenti.

A tal fine, saranno emanate dal Centro Informativo, d'intesa con i servizi competenti, disposizioni recanti le caratteristiche tecniche dei tracciati record da utilizzare per le dichiarazioni INTRA redatte in euro e presentate su supporto magnetico, nonche' le istruzioni per la compilazione del frontespizio (ove sara' richiesta l'apposizione di apposita dicitura "LIRE" o "EURO", attestante la valuta usata) e degli altri modelli necessari per l'esposizione dei dettagli, in caso di dichiarazione su carta.

Per quanto riguarda le dichiarazioni doganali, le attivita' di aggiornamento del sistema informatico si completeranno nel corso dell'anno 2000, in modo da poter dare la possibilita' di presentare le dichiarazioni redatte in euro a partire dal 1 gennaio 2001.

In tale settore, la strategia dell'Amministrazione nelle attivita' di modifiche al software, stante la complessita' e la delicatezza degli interventi, soprattutto per quanto riguarda la parte relativa alle procedure di sdoganamento, sara' improntata ad effettuare modifiche il piu' possibile "definitive", ossia che risolvano i problemi connessi all'introduzione dell'euro non solo per il periodo transitorio, ma che siano anche compatibili con le soluzioni che saranno richieste dall'adozione definitiva dell'euro.

Ulteriori informazioni sull'introduzione dell'euro possono essere reperite sul **sito internet www.finanze.it** e su quello del Ministero del Tesoro www.tesoro.it.

Tra le nuove iniziative intervenute, si segnala che il Comitato Euro, che opera presso il Ministero del Tesoro, ha istituito un **servizio denominato Call-Center, il cui numero telefonico e' 167-11-2002**, ove e' installata una "Linea Euro" destinata a fornire informazioni ai cittadini ed agli operatori economici. La "Linea Euro" prevede la possibilita' di accedere ad una serie di risposte preregistrate che si riferiscono ad argomenti di interesse generale (rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, rapporti fiscali, ecc.), per la cui risposta sara' anche possibile chiedere l'intervento di un operatore.

A titolo puramente informativo e statistico, si rende noto che da una indagine svolta presso i dipendenti uffici e' risultato che, sino alla prima decade di luglio, sono state effettuate operazioni in euro presso 15 Dogane, per un importo complessivo di tributi versati di circa 7.300.000 euro (pari a circa 14.200.000.000 di lire). Sono, quindi, risultati in numero estremamente ridotto gli operatori abituali che hanno richiesto di intrattenere rapporti tributari in euro con apertura di conti debito in euro. E', infine, da evidenziare che, nel complesso, non sono state segnalate finora particolari problematiche in relazione alle prime operazioni svolte con l'utilizzo della nuova moneta.

IL DIRETTORE CENTRALE

F.to dr. Vittorio Scippacercola